

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN SCENOGRAFIA

Art. 1 – Denominazione e codifica del Corso di studio

È istituito presso la Rome University of Fine Arts - Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta, il Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Scenografia, codice DASL05.

Art. 2 - Scuola di appartenenza

Il Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Scenografia appartiene alla Scuola di Scenografia.

Art. 3 - Dipartimento afferente

La struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica della Scuola di Scenografia è il Dipartimento di Progettazione e arti applicate.

Art. 4 - Obiettivi formativi

Il corso di Diploma accademico di secondo livello in Scenografia ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato per la piena padronanza di metodi progettuali e tecniche artistiche e per l'acquisizione di competenze professionali elevate, nel settore degli allestimenti scenografici. La Scenografia, come disciplina dello spettacolo, si propone di definire, nel teatro lirico e di prosa, così come nel cinema e nello spettacolo televisivo, l'ambiente entro il quale si svolge l'azione scenica. Inoltre, la scenografia intesa come disciplina applicata a spazi architettonici non finalizzati allo spettacolo, risponde alle attuali esigenze di ideazione e realizzazione di quella che viene definita immagine scenografica. Entrambe per il loro realizzarsi si avvalgono di tutto ciò che la tecnica può offrire, al fine di acquisire i più ingegnosi movimenti scenici e i più ricercati effetti di luce. Per questo, lo spazio scenico sarà studiato approfonditamente in tutte le sue componenti tecniche e nel suo fondamentale rapporto con la luce, il colore e l'immagine. Il corso si propone di sviluppare specifiche competenze nell'ambito della scenografia virtuale, nell'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici ed espressivi, per la progettazione e la gestione dello spazio scenico ed inoltre di sviluppare le conoscenze sulla metodologia di disposizione degli elementi di caratterizzazione dello spazio, più efficaci sotto il profilo funzionale e percettivo, a seconda delle diverse condizioni contestuali. Si pone inoltre l'obiettivo di raggiungere ampie conoscenze tecnico-pratiche sull'uso dei materiali, sia tradizionali sia innovativi, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi. Seminari, workshop, incontri con professionisti, tirocini e sperimentazioni sul campo, offrono allo studente un confronto sempre attuale con il mondo del lavoro e delle professioni creative.

Risultati di apprendimento attesi

Descrittori del titolo di studio – QTI2010

Descrittori per il secondo ciclo – I titoli finali di secondo ciclo possono essere conferiti a studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I diplomati in Scenografia devono aver dimostrato, attraverso la progettazione dell'ambiente che accoglie l'azione scenica, conoscenze storico-culturali e capacità di comprensione degli aspetti tecnico-operativi, che estendono quelle associate allo studio delle arti visive ed applicate e consentono di sviluppare un percorso di ricerca artistica sempre più maturo in ambito scenografico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I diplomati in Scenografia devono essere capaci di applicare le loro conoscenze delle discipline dello spettacolo, le loro capacità nell'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici ed espressivi, le loro abilità nella disposizione degli elementi di caratterizzazione dello spazio più efficaci sotto il profilo funzionale e percettivo, nonché di adottare le soluzioni metodologiche necessarie per la progettazione e gestione dello spazio scenico, di allestimenti di eventi e di un'immagine scenografica in generale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I diplomati in Scenografia devono avere la capacità di integrare le ampie conoscenze tecnico-grafiche, gestire la complessità della progettazione dello spazio scenico, nonché di affermare la propria identità artistica tramite la creazione di immagini scenografiche per lo spettacolo, in un confronto continuo e consapevole con la cultura del progetto e la società contemporanea.

Abilità comunicative (communication skills)

I diplomati in Scenografia devono saper comunicare in modo chiaro ed efficace il contenuto di un progetto ad interlocutori operanti nel settore dello spettacolo, anche in contesti internazionali. Devono, inoltre, essere in grado di scegliere la forma ed il linguaggio adeguati all'interlocutore, per raccontare il loro progetto evidenziandone i punti di forza e sottolineando l'originalità delle idee.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I diplomati in Scenografia devono aver sviluppato delle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a perfezionare le loro abilità nell'uso delle innovazioni tecnologiche e supportare la ricerca sui linguaggi artistico-visivi, in modo autodiretto e autonomo.

Art. 5 – Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di diploma Accademico di Secondo Livello in Scenografia si propone di formare una figura professionale di alta specializzazione artistica e professionale, in grado di operare nell'ambito della scenografia teatrale, cinematografica, televisiva e in tutti quei settori nei quali è richiesta un'immagine scenografica. Lo scenografo svolge la sua attività come libero professionista, sia autonomamente, sia in collaborazione con studi professionali, aziende, imprese ed organizzazioni operanti nel settore dello spettacolo e altri ambiti creativi. Nella sua attività professionale nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia lo scenografo è in grado di assumere, in prima persona, le responsabilità progettuali, la direzione artistica e la direzione dei lavori. Deve essere inoltre in grado di formulare un capitolato dei lavori adeguato nella scelta dei materiali e alle normative di sicurezza attualmente vigenti. In particolare è in grado di:

- curare la progettazione e la realizzazione di scenografie per il teatro, il cinema, la televisione e di allestimenti di eventi quali mostre, convegni, esposizioni, sfilate di moda, eventi all'aperto. Formulando inoltre un capitolato relativo al progetto, la descrizione dei materiali e i tempi di realizzazione;

- curare l'immagine di uno spettacolo, avvalendosi delle conoscenze illuminotecniche e delle nuove tecnologie;
- utilizzare le principali tecniche di rappresentazione grafica, con particolare riferimento alla modellazione digitale e scenografie virtuali;
- progettare arredi, rivestimenti ed accessori, e definire la loro opportuna collocazione per il conseguimento di risultati estetici e funzionali, sia all'interno dello spazio scenico, sia per spazi interni quali abitazioni, uffici ed esercizi commerciali;
- progettare elementi artistici per l'arredo urbano;
- progettare, disegnare e realizzare costumi per lo spettacolo.

Art. 6 - Criteri di ammissione

Requisiti di accesso:

- a) Possono presentare domanda di iscrizione tutti coloro che sono in possesso di un Diploma accademico di Primo o Secondo Livello, di una Laurea o Laurea magistrale in discipline affini al corso.
- b) Il passaggio dal Primo al Secondo Livello all'interno della Scuola di Scenografia avviene in forma diretta.
- c) Per gli studenti provenienti da altra Scuola o da Facoltà Universitaria l'ammissione avviene tramite una prova di accesso; per questi studenti è prevista la possibilità di attribuire debiti formativi: fino a 12 CFA per i Diplomati di Primo Livello provenienti da altra scuola; fino a 18 CFA per i Laureati presso Facoltà Universitarie (Umanistiche, Scientifiche o Politecnici). Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFA, riferibili a specifici Settori Artistico Disciplinari, devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Modalità di verifica:

- a) La prova di ammissione al corso accademico di Secondo Livello è finalizzata alla comprensione delle motivazioni e delle attitudini ad intraprendere il corso di studi scelto ed alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione.
- b) La prova consiste in un colloquio con presentazione da parte del candidato di un proprio portfolio contenente opere e progetti e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione.
- c) La selezione degli studenti ammessi al corso viene fatta sulla base degli esiti e delle valutazioni degli esami di ammissione. Il numero massimo di studenti ammesso al corso è programmato in relazione al rapporto tra studenti e docenti, nonché alla dotazione di strutture ed infrastrutture adeguate alle specifiche attività formative. Prima dell'inizio di ogni anno accademico, il Consiglio di Amministrazione delibera il numero massimo di studenti per la composizione della classi e l'eventuale sdoppiamento delle classi stesse. È ammissibile lo sdoppiamento anche solo di singole discipline impartite nella medesima classe.

Art. 7 - Disposizione sugli obblighi di frequenza

La frequenza ai Corsi e agli Insegnamenti della Accademia è obbligatoria. Per essere ammesso a sostenere gli esami, lo studente deve aver frequentato almeno l'80% della totalità delle attività formative svolte in ciascun anno accademico, con esclusione dello studio individuale. Detta prescrizione è attestata dai Docenti responsabili degli insegnamenti.

Art. 8 - Modalità di presentazione piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle opzionali e a scelta. Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno. Lo studente presenta il proprio piano di studi entro il 30 Novembre di ciascun anno accademico alla struttura didattica competente. Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo, apportando modifiche al precedente. Ha valore l'ultimo piano di studi approvato. Il piano di studi è automaticamente approvato se corrispondente al piano ufficiale degli studi del corso. In caso contrario, su proposta della Commissione Piani di Studio, il Consiglio Accademico delibera entro il 15 Dicembre successivo.

Art. 9 - Caratteristiche della prova finale

La prova finale del Diploma accademico di secondo livello, a cui vengono assegnati 10 crediti formativi, può consistere, in alternativa: a) nella discussione di un elaborato scritto, di contenuto teorico-metodologico, analitico-critico o storico-artistico, sviluppato dal candidato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi e con i linguaggi specifici del proprio percorso di studi; b) nella presentazione e discussione di un progetto o opera artistica che utilizzi le metodologie e i linguaggi di una o più discipline e che, in ogni caso, deve essere accompagnata da un elaborato scritto che ne evidenzi criticamente l'impostazione teorica, i contenuti e le tecniche utilizzate. Il candidato, durante la discussione, si potrà avvalere del supporto di una presentazione multimediale.

Art. 10 - Articolazione dei curricula

Curricula offerti agli studenti:

Il Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Scenografia prevede un unico curriculum.

Articolazione in moduli:

Nel rispetto delle procedure di codifica e registrazione delle prove d'esame previste dall'Accademia, un corso può prevedere l'accorpamento di più moduli d'insegnamento appartenenti anche a settori disciplinari diversi, unificando l'esame finale dei corsi accorpati (denominati "corsi integrati" ovvero "laboratori" a seconda delle modalità di verifica finale). Nell'accorpamento debbono essere rispettate le propedeuticità previste dal Manifesto degli Studi della Accademia.

Propedeuticità:

- a) Il manifesto degli Studi della Accademia indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la loro suddivisione fra vari anni di corso, identificando la denominazione delle discipline nell'ambito di ogni settore artistico-disciplinare.
- b) Le eventuali propedeuticità degli insegnamenti vengono stabilite, per ogni anno accademico, nel Manifesto degli Studi della Accademia.

Attività formative ulteriori:

Si intende per attività formative ulteriori quelle attività organizzate o previste dall'Accademia al fine di acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità

informatiche e telematiche, relazionali o, comunque, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso. In particolare: tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142.

Art. 11 – Riconoscimento di attività formative, conoscenze ed abilità

Trasferimento degli studenti:

Il trasferimento degli studenti al Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Scenografia, provenienti da un altro corso di diploma accademico, ovvero da un altro corso di pari livello di altra Istituzione, prevede il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Esclusivamente del caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di diploma accademico di secondo livello appartenenti alla medesima scuola di Scenografia, la quota di crediti direttamente riconoscibili allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Conoscenze e abilità professionali:

L'Accademia può riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative alla cui progettazione e realizzazione l'Accademia abbia concorso. Il numero di crediti formativi accademici riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFA. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFA nell'ambito di corsi di diploma accademico di primo livello non possono essere nuovamente riconosciute come CFA nell'ambito di corsi di diploma accademico di secondo livello.

Art. 12 - Entrata in vigore e validità del regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'Anno Accademico 2018/2019 ed ha validità triennale.

Con una periodicità non superiore a tre anni il Consiglio Accademico realizza una revisione del Regolamento Didattico del Corso di Diploma.

DASL05 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO in

SCENOGRAFIA

Corso accademico di secondo livello in Scenografia

Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Ore Lezione/studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica profitto
Primo anno CFA: 60							
Base	ABPR16	Teoria e pratica del disegno prospettico	4	50/50	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABPR31	Fotografia	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABST53	Storia dello spettacolo	6	45/105	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	ABPR22	Scenografia per il cinema	10	125/125	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABPR23	Scenotecnica	8	100/100	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABPR23	Tecnologia e materiali applicati alla scenografia	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABPR32	Progettazione per il costume	8	100/100	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR14	Elementi di architettura ed urbanistica	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	45/105	Teorico	Obbligatorio	Esame
Secondo anno CFA: 60							
Caratterizzante	ABPR22	Scenografia per la televisione	8	100/100	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABPR22	Scenografia per il teatro	10	125/125	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
	ABPR23	Illuminotecnica	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR21	Modellistica	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	esame
	ABTEC41	Architettura virtuale	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori attività formative		Conoscenze linguistiche e relazionali, tirocini, workshop, produzione artistica, etc.	8	0/200		Obbligatorio	
A scelta dello studente			6	0/150		Obbligatorio	
Prova finale			10	0/250		Obbligatorio	